



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6371

Seduta del 16/05/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli di concerto con l'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER I SERVIZI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ - ANNI 2021 - 2023
AI SENSI DEL D.LGS N. 147/2017 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MATTINZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta

Giuseppe Metallo Di Raimondo

I Dirigenti Roberto Daffonchio

Marta Giovanna Corradini

L'atto si compone di 78 pagine

di cui 69 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", così come modificato all'art. 1 comma 195 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 nonché dall'art. 11 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

CONSIDERATO che l'articolo 14, comma 1 del sopra richiamato Decreto legislativo, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione e programmazione delle politiche sociali, stabilisce che le regioni e le province autonome adottano con cadenza triennale un atto di programmazione di attuazione del Rei, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;

VISTO il Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

VISTI altresì:

- il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali, che ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione;
- il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto Ministeriale n.84 del 27 luglio 2019 "Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale nell'ambito del Reddito di cittadinanza";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019 di Istituzione del Sistema informativo del Reddito di Cittadinanza;
- il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PalS per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusione Sociale a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020);
- il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 di definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(PUC);

- il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PalS per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusione Sociale a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020);
- la Legge di Bilancio n. 178 del 2021, che all'art. 1, commi 794-804, ha disposto il potenziamento dei servizi sociali comunali, rafforzando, contestualmente, gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- il Decreto 30 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del 'Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale' relativo al triennio 2021-2023;
- la Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021 in cui si introducono alcune modifiche anche nelle norme che definiscono il funzionamento del Reddito di cittadinanza;

VISTE:

- la nota n. 748 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 1 febbraio 2022, acquisita al prot regionale n. J2.2022.0001990 del 1/2/2022, con la quale le Regioni sono state invitate ad indicare i criteri ulteriori ovvero confermare gli indicatori previsti dall'art.4 comma 10 del già citato decreto 30 dicembre 2021 ai fini dell'attribuzione delle risorse agli ambiti da parte del Ministero;
- la comunicazione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e pari opportunità, Prot. J2.2022.0002959 del 11 febbraio 2022, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con cui si ottemperava alla nota sopra richiamata, trasmettendo la scheda programmatica delle linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà, come da documentazione agli atti;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 25 "Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale";
- la legge regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- formazione della Regione Lombardia” e la legge regionale n. 22/2006 “il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la legge regionale 2 marzo 2008, n. 3 “Governo degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che disciplina l’organizzazione dei servizi in ambito sociale”;
 - la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”;
 - la legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 “Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo”, in particolare il comma 1 dell’articolo 5, avente ad oggetto “recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari”;
 - la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”;
 - legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 “Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del Fattore Famiglia Lombardo”;
 - la legge regionale 24 novembre 2017, n. 25 “Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità giudiziari”;
 - il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (DCR XI/64), in cui è prevista l’adozione di un atto di programmazione di contrasto alla povertà in una logica proattiva e di autonomizzazione e di responsabilizzazione delle persone attraverso politiche finalizzate a progettazioni che garantiscano l’integrazione dei soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo intervengono sul territorio;

RICHIAMATA altresì la legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), che delinea il quadro organizzativo del servizio sociosanitario regionale;

VISTE:

- la DGR n. 662 del 16 ottobre 2018 “Adempimenti riguardanti il D.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali”, con la quale sono state approvate le “Linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018/2020”;
- la DGR n. 3152 del 18 maggio 2020 “Fondo povertà annualità 2019: aggiornamento della dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 “adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali”;

RICHIAMATA la DGR n. 4563 del 19 Aprile 2021 “Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023” che individua tra le macroaree prioritarie di intervento il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale;

RICHIAMATA altresì la DGR n. 4967 del 29 giugno 2021 con cui è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile che, con particolare riferimento all'ambito della macro-area strategica “Salute, uguaglianza, inclusione” e del Goal 1 dell'Agenda 2030, “Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo”, definisce, tra l'altro, i target regionali relativi al contrasto della povertà e della deprivazione materiale;

VISTA la DGR n. 5418 del 25 ottobre 2021 “Partecipazione di Regione Lombardia all'avviso pubblico Rebuilding del 26 gennaio 2021 per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli ambiti territoriali, da finanziare a valere sul fondo sociale europeo”;

TENUTO CONTO che con Decreto n. 4076 del 28 marzo 2022 è stato istituito il “Tavolo tecnico per il contrasto alla povertà”;

VISTA la DGR n. 6214 del 4 aprile 2022 “Approvazione delle proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia”;

VISTE le delibere regionali con cui Regione Lombardia ha adottato provvedimenti a favore delle persone che si trovano in condizione di vulnerabilità socioeconomica e povertà, in attuazione di programmi e interventi comunitari, ministeriali e regionali, in un'ottica di integrazione e potenziamento delle risorse a disposizione, in particolare:

- DGR n. 4678 del 10 maggio 2021 “Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid-19 - anno 2021” e successiva integrazione D.G.R. n. 5324 del 04/10/2021;
- DGR n. 4833 del 6 luglio 2021 “Contributo regionale di solidarietà 2021 - riparto delle risorse regionali” per le famiglie in affitto per il tramite degli enti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- proprietari (Comuni e Aler) per il contributo di solidarietà 2021;
- DGR n. 2469 del 18/11/2019 "Implementazione degli interventi a sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico (art. 5 L.R. 24 giugno 2014 n. 18) e promozione di azioni di mediazione familiare";
 - DGR n. 4469 del 29 marzo 2021 "Attuazione bando protezione famiglia emergenza Covid-19" Modifica DGR n. 4081/20;
 - DGR n. 4929 del 21 giugno 2021 "Approvazione misura "Nidi gratis – bonus 2021/2022 – POR FSE 2014/2020 ASSE II AZIONE 9.3.3";
 - DGR n. 6173 del 28 marzo 2022 "Progetti per il consolidamento degli interventi di cui all'avviso approvato con decreto n. 4159 del 03 aprile 2020 ad oggetto "Approvazione per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità – Integrazione risorse e proroga termine";
 - DGR n. 7773 del 17 gennaio 2018 "Sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizioni di vulnerabilità e disagio";
 - DGR n. 3959 del 30 novembre 2020 "Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo. Biennio 2021-2022. Determinazioni";

RITENUTO di provvedere all'elaborazione del documento "Piano regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021 -2023", contenuto nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che tale documento comprende gli adempimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.Lgs. 147/2017 e del Decreto 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse", con particolare riguardo:

- ai criteri di riparto delle risorse agli ambiti territoriali;
- alle modalità di rafforzamento del servizio sociale professionale;
- all'attivazione di interventi specifici per nuclei con bisogni complessi;
- all'indicazione in ordine alle modalità di riparto agli ambiti territoriali delle risorse da destinare alle situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora;
- alla disposizione in ordine all'attribuzione diretta al Comune di Milano delle risorse per gli interventi e i servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRECISATO che per quanto riguarda l'individuazione degli ambiti territoriali destinatari delle risorse riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, al fine di garantire continuità rispetto alla precedente programmazione, copertura di interventi su tutto il territorio e prevenire il rischio di parcellizzare le risorse, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- ambiti con un comune capoluogo di provincia
- ambiti con almeno un comune con un numero di abitanti superiore a 44.650, tenuto conto del limite individuato dalla precedente programmazione in n. 45000 e del decremento della popolazione lombarda riferita al triennio 2018 – 2020 (dati Istat all'1/01/21);

PRECISATO, altresì, che le risorse da destinare al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, pari a 1.500.600,00 euro per ogni annualità, saranno ripartite agli ambiti selezionati (ad esclusione della Città di Milano) secondo i seguenti criteri:

- 20% sulla base di una quota fissa per Ambito territoriale;
- 40% su base capitaria di Ambito (popolazione Istat al 1° gennaio 2021);
- 18% su base capitaria ai soli Ambiti selezionati al cui interno insiste un Comune capoluogo di provincia (popolazione Comuni capoluogo di provincia – dati Istat al 1° gennaio 2021);
- 17% sulla base della Spesa sociale di ambito relativa all'area Emarginazione e Povertà (Consuntivo 2019);
- 5% sulla base delle risorse annuali assegnate col fondo povertà estrema 2018 -2020;

SENTITI Anci Lombardia, gli Enti del Terzo Settore componenti del "Tavolo tecnico per il contrasto alla povertà" e le Organizzazioni Sindacali;

DATO ATTO che con successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità si procederà all'attuazione del presente provvedimento secondo quanto indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito regionale, ai fini della più ampia diffusione;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA altresì la l.r. 20/2008, "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare l'Allegato A "Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, per quanto riguarda l'individuazione degli ambiti territoriali destinatari delle risorse riferite alla povertà estrema e senza fissa dimora, al fine di garantire continuità rispetto alla precedente programmazione, copertura di interventi su tutto il territorio e prevenire il rischio di parcellizzare le risorse, sono individuati i seguenti criteri:
 - ambiti con un comune capoluogo di provincia;
 - ambiti con almeno un comune con un numero di abitanti superiore a 44.650, tenuto conto del limite individuato dalla precedente in n. 45.000 e del decremento della popolazione lombarda riferita al triennio 2018 – 2020 (dati Istat all'1/01/21);
3. di dare atto altresì che le risorse da destinare alle situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora, pari a 1.500.600,00 euro per ogni annualità, saranno ripartite agli ambiti selezionati (ad esclusione della Città di Milano) secondo i seguenti criteri:
 - 20% sulla base di una quota fissa per Ambito territoriale;
 - 40% su base capitaria di Ambito (popolazione Istat al 1° gennaio 2021);
 - 18% su base capitaria ai soli Ambiti selezionati al cui interno insiste un



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Comune capoluogo di provincia (popolazione Comuni capoluogo di provincia – dati Istat al 1° gennaio 2021);

- 17% sulla base della Spesa sociale di ambito relativa all'area Emarginazione e Povertà (Consuntivo 2019);
 - 5% sulla base delle risorse annuali assegnate col fondo povertà estrema 2018 -2020;
4. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'approvazione di successivi provvedimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, nel rispetto di quanto indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la pubblicazione sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;
 6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013 e s.m.i..

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge